Abbiamo pochi laureati rispetto ai maggiori Paesi europei ma, nonostante ciò, secondo il Censis quasi uno su quattro non lavora. C'è dunque un eccesso d'offerta: i neolaureati sono più di quanto domandino le aziende. Ma è proprio qui che arriva il paradosso, e lo certifica l'ultima rilevazione del sistema Excelsior di Unioncamere. Una quota cioè di domanda che resterà inevasa e che traccia l'identikit dei profili professionali «introvabili». Come mai, però, un eccesso di offerta di laureati (visto il loro relativamente basso tasso di occupazione) produce comunque figure professionali introvabili? Ovvero quali sono le cause di questa inefficienza del mercato del lavoro che non riesce a far incontrare domanda e offerta? Secondo le imprese testate da Excelsior le risposte sono diverse a seconda del profilo del laureato. Per esempio si ritengono molti dottori in economia «non adeguatamente formati», al punto da richiedere un titolo post laurea. Per gli ingegneri, invece, l'offerta non soddisferebbe la domanda aziendale di profili altamente qualificati. Anche i diplomati, infine, pur se in maniera minore dei laureati, soffrono del paradosso dell'introvabilità (tasso del 18,7%), con un picco (-28,7%) per gli indirizzi nautici e aeronautici. Dunque tanti italiani cercano lavoro e non lo trovano. Ma, nonostante tutto, la stessa sorte può capitare anche alle aziende: hanno bisogno della «persona giusta da assumere» ma non la trovano. Sono oltre 65.000 i lavoratori «di difficile reperimento», il 16,1% del totale delle assunzioni non stagionali programmate nell'anno (406.820), secondo una ricerca di Unioncamere. In testa c'è il progettista di sistemi informatici, con l'84,6% delle ricerche che stentano a trovare la persona giusta. Ma la crisi ha colpito anche questi lavori cosiddetti «introvabili»: in generale il numero è in forte calo rispetto al 2011, quando le persone di difficile reperimento erano ben 116.950. Crollati ora del 40% e oltre.

(Fonte: g. str., Corsera 24-11-2012)

Assunzioni non stagionali (*) programmate da		i ilidastria e dei si		
PROFESSIONI	Assunzioni	Quota di difficile reperimento	Quota in %	Indirizzo di laurea richiesto prevalentemente
• PROGETTISTA DI SISTEMI INFORMATICI	1.060	900	84,6	Informatica
PROGETTISTA DI IMPIANTI INDUSTRIALI	270	110	40,2	Ingegneria meccanica e navale
• PROGETTISTA SETTORE SERVIZI	290	120	39,4	Economia bancaria, finanziaria e assicurativ
• REVISORE CONTABILE	770	270	35,4	Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione
• RESPONSABILE COMMERCIALE	220	80	34,1	Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione
• CONSULENTE SOFTWARE	290	100	33,3	Ingegneria informatica
• RICERCATORE CHIMICO	240	80	32,2	Chimica
PROGETTISTA MECCANICO	1.780	560	31,3	Ingegneria meccanica e navale
• PROGETTISTA EDILE	290	90	30,2	Ingegneria edile e civile
* ANALISTA PROGRAMMATORE	470	140	30,0	Ingegneria informatica
PROGRAMMATORE INFORMATICO	1.120	330	29,7	Ingegneria informatica
• INFERMIERE	3.450	950	27,4	Professioni dell'assistenza sanitaria, infermieristiche, ostetricia
RESPONSABILE DEL MARKETING	210	60	26,1	Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione
• ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE	2.950	760	25,8	Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione
• TECNICO PER LA SICUREZZA DELL'AMB. LA	V. 290	70	25,3	Laurea non specificata
• FARMACISTA	1.010	240	24,2	Farmacia
• SVILUPPATORE DI SOFTWARE	1.480	330	22,3	Ingegneria informatica
• DISEGNATORE MECCANICO	210	50	22,1	Ingegneria meccanica e navale
• OPERATORE COMMERCIALE ESTERO	300	60	21,3	Laurea non specificata
• PROGETTISTA ELETTRONICO	680	140	20,8	Ingegneria elettronica